

**Mercoledì 11 febbraio ore 20.45**

Sala conferenze dell'Educandato Statale "Agli Angeli"  
Via Cesare Battisti, 8 – Verona



**“IL LIBRO DELLA SHOAH ITALIANA”**  
*I racconti di chi è sopravvissuto (Einaudi Editore)*

**di Marcello Pezzetti**

**Presenta il volume: Riccardo Mauroner**

**Intervengono:**

**MARCELLO PEZZETTI,**

Autore del volume, storico del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano e direttore del Museo della Shoah di Roma

**Lucia Roditi Forneron**

Presidente dell'Associazione Veronese Italia-Israele

**Ingresso libero**

## Comunicato stampa

Mercoledì 11 febbraio alle ore 20.45 nella Sala conferenze dell'Educandato statale "Agli Angeli" lo storico Marcello Pezzetti presenta «Il libro della Shoah italiana. I racconti di chi è sopravvissuto» (Einaudi, 2009).

Furono novemila gli ebrei italiani deportati nei campi di concentramento, quasi tutti ad Auschwitz-Birkenau. Per 15 anni lo storico **Marcello Pezzetti** è andato alla ricerca degli ultimi sopravvissuti e li ha convinti a ridestare nella loro mente le immagini di un viaggio agghiacciante: 105 testimonianze in presa diretta, delle quali ha lasciato intatto il sapore dialettale della gente comune e perfino alcuni accenti ironici paradossali. Ne è venuto fuori un libro, edito da Einaudi, unico nel suo genere che rende ancor più sconvolgente la realtà dell' Olocausto.

Più di cento sopravvissuti raccontano la loro storia, componendo un grande racconto corale dell'ebraismo italiano. Dal mondo di prima, l'infanzia, la scuola, alle leggi antiebraiche e alla conseguente catena di umiliazioni. E poi l'occupazione tedesca, gli arresti, le detenzioni, la deportazione. Complessivamente nel 1943 venne deportato circa un quinto degli ebrei residenti sul territorio italiano: oltre 9000 persone. Nella quasi totalità dirette ad Auschwitz.

Ma chi erano gli ebrei italiani? All'inizio degli anni Trenta erano circa 45 000 persone; le comunità più consistenti erano quelle di Roma (oltre 11 000), Milano, Trieste, Torino, Firenze, Venezia e Genova. Comunità, in generale, fortemente integrate nel tessuto sociale del Paese, a tal punto che dopo la liberazione solo un'esigua minoranza dei sopravvissuti scelse, a differenza degli ebrei di altre nazionalità, di vivere altrove.

Un mosaico di testimonianze che ha sui lettori un effetto dirompente proprio grazie al fittissimo intreccio di ricordi, traumi, sogni, rabbia, smarrimento, sensi di colpa, e persino speranza, dopo il ritorno alla vita.

Oltre all'autore intervorrà Lucia Roditi Forneron della Comunità ebraica di Verona e Presidente dell'Associazione veronese Italia-Israele. Presenta il libro Riccardo Mauroner.

**Marcello Pezzetti**, storico del CDEC, direttore del Museo della Shoah di Roma, ha curato il volume di Shlomo Venezia, *Sonderkommando Auschwitz*, Rizzoli 1997 e l'edizione italiana dell'*Album Auschwitz*, Einaudi 2008.

**Con preghiera di diffusione/pubblicazione**